REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 163 del 06/02/2023

Seduta Num. 5

Questo lunedì 06 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/130 del 26/01/2023

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE (OTA) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Maurizia Rolli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", in particolare l'art. 8 quater, comma 3, lett. g), ove si attribuisce alla Regione la competenza di definire ai sensi dell'art. 8-octies una sistema di controlli esterni sull'appropriatezza e sulla qualità delle prestazioni erogate;
- l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'art. 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010 - 2012, del 20 dicembre 2012, mediante la quale sono state previste, tra l'altro, le modalità di verifica che le Regioni avrebbero dovuto adottare per garantire che le organizzazioni sanitarie possedessero i requisiti effettivamente richiesti ai fini dell'accreditamento, ricorrendo ad appositi "organismi accreditanti";
- l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie, del 19 febbraio 2015, mediante la quale si era convenuto, tra l'altro, che le Regioni provvedessero all'istituzione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), il quale deve svolgere le proprie funzioni in maniera trasparente e autonoma, rispetto sia alle strutture valutate che all'autorità regionale che concede l'accreditamento, senza condizionamenti esterni e in assenza di conflitti di interessi.

Considerato che:

- la legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", così come modificata dalla legge regionale 27 dicembre 2022, n. 23, all'art. 13 prevede, al fine di garantire imparzialità, trasparenza e autonomia nella gestione delle attività di autorizzazione e accreditamento delle attività sanitarie, rispetto alle strutture valutate e all'autorità regionale che concede l'accreditamento, che la responsabilità delle funzioni di OTA, deputato alle verifiche di accreditamento, sia affidata ad un organismo monocratico terzo, costituito

da un dirigente esperto in valutazione dei sistemi di gestione della qualità in sanità, con specifico riferimento agli istituti dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento. A tale soggetto sono rese disponibili dalla Regione le risorse organizzative e strumentali necessarie per l'esercizio dei propri compiti;

Considerato che le funzioni del Responsabile OTA sono le seguenti:

- valuta l'adozione dei principi di imparzialità, trasparenza e obiettività, nel processo di verifica per l'Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e per l'Autorizzazione regionale delle strutture di Procreazione Medicalmente Assistita, a garanzia della terzietà e ne garantisce il rispetto;
- è responsabile della fase conclusiva del processo di verifica, garantendone la correttezza a garanzia dell'equità e della terzietà di ciascun procedimento di cui avalla la relazione motivata;
- propone alla Giunta regionale i requisiti professionali, i criteri di accesso ed esclusione dall'elenco dei valutatori, le modalità di impiego degli stessi garantendo imparzialità e trasparenza;
- propone alla Giunta regionale, sentito il Responsabile dell'Area Coordinamento dell'Organismo tecnicamente accreditante, i tempi e le modalità di gestione, di pubblicazione e di aggiornamento dell'elenco dei valutatori, garantendo imparzialità e trasparenza.

Ritenuto necessario quindi, al fine di individuare soggetti in grado di coprire nel miglior modo l'intero spettro delle competenze richieste dai compiti assegnati di procedere all'emanazione di apposito avviso per la manifestazione di interesse finalizzato alla individuazione di un soggetto che ricopra la funzione di Responsabile OTA;

Dato atto che il Responsabile OTA dovrà essere in possesso delle necessarie caratteristiche di terzietà, trasparenza e autonomia nonché di competenze ed esperienze in materia di valutazione dei sistemi di gestione della qualità in sanità, con specifico riferimento agli istituti dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento, come disposto dalla L.R. 22/2019, così come modificata dalla L.R. 23/2022;

Ritenuto, per le responsabilità affidate al Responsabile OTA, nonché per l'impegno lavorativo richiestogli, di corrispondere a tale soggetto la somma di euro 32.000, oltre a contributi previdenziali e IVA, se e in quanto dovuti, e che l'incarico di Responsabile OTA sia di durata triennale e sia rinnovabile;

Ritenuto pertanto necessario definire la procedura per la scelta del Responsabile OTA emanando l'Avviso per la manifestazione di interesse, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutata l'opportunità di prevedere l'acquisizione e il trattamento delle manifestazioni di interesse alla nomina del Responsabile OTA in forma digitale, semplificando la presentazione e l'analisi della documentazione, attraverso la configurazione di un applicativo web già in uso alla Regione, analogamente alle soluzioni già adottate per altri avvisi pubblici;

Dato atto che il soggetto interessato procederà all'autenticazione dell'accesso con SPID, oppure con la Carta di identità elettronica (CIE) oppure con la Carta Nazionale dei servizi (CNS) e procederà alle dichiarazioni relative ai requisiti, alle incompatibilità ed alle inconfiribilità in forma digitale, trasmettendo documenti elettronici;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione dell'avviso per la selezione del Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

- la propria deliberazione n. 905 del 18 giugno 2018 "Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna. Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 412 del 2014";

Richiamati:

- la L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile;
- la Legge regionale 27 dicembre 2022, n.23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";
- la Legge regionale 27 dicembre 2022, n.24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale 27 dicembre 2022, n.25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Visti:

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli

- Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 324 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 1615 del 28 settembre 2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
 - n. 1846 del 2/11/2022 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute E Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 18519 del 30 settembre 2022 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di avviare la procedura per l'individuazione del Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) approvando l'avviso per la manifestazione di interesse a ricoprire la funzione di Responsabile OTA allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere che il compenso sia pari a 32.000 euro annui, oltre a contributi previdenziali e IVA, se e in quanto dovuti;
3. di stabilire che per il periodo intercorrente fra la nomina e il 31 dicembre 2023, il compenso sarà calcolato in proporzione alla durata della prestazione nella misura di 1/12 per ogni mese di svolgimento dell'incarico;
4. di stabilire che le manifestazioni di interesse, le dichiarazioni dei soggetti interessati, la relativa documentazione saranno formate, presentate e trattate in forma digitale, mediante un applicativo web con autenticazione SPID, come riportato in allegato parte integrante;
5. di costituire, a seguito dell'avviso, un elenco di figure idonee allo svolgimento della funzione di Responsabile OTA, nell'ambito del quale la Giunta procederà all'individuazione del Responsabile in questione;
6. di dare atto che la durata dell'incarico di Responsabile OTA è di tre anni, rinnovabile;
7. di dare atto che tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici e, in particolare, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione gli atti di nomina, il curriculum del Responsabile OTA e i compensi;
8. di dare atto che all'impegno di spesa per il compenso del responsabile OTA, per l'anno 2023 e seguenti, si provvederà con successivo apposito atto del competente Servizio della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare sul Capitolo del Bilancio regionale **51583** Fondo sanitario regionale di parte corrente - quota in gestione sanitaria accentrata. spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per commissioni, comitati e servizi diversi (art. 2, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502" - U.P.B. 1.5.1.2.18000 - "Servizio Sanitario Regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA");
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico e sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo www.regione.emilia-romagna.it, sezione "Entra in Regione" - voce "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" (<http://www.regione.emiliaromagna.it/entra-in->

[regione/concorsi](#)) sezione "Avvisi per la formazione di elenchi ed albi" nonché all'indirizzo:
salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici/nomine-ota;

10. di stabilire che i candidati potranno presentare domanda **entro 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso** sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
11. di dare mandato al Direttore generale Cura della persona, salute e welfare di apportare, ove si rendesse necessario, le modifiche non sostanziali all'avviso e ai suoi allegati, conseguenti alla digitalizzazione del processo di acquisizione e valutazione delle istanze, prima della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
12. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi degli artt. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., così come riportato nella determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA NOMINA A RESPONSABILE DELL'ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE (OTA) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Giunta regionale con deliberazione del _____ n. _____ ha approvato il seguente avviso pubblico per la nomina del Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accredittante (OTA) della Regione Emilia-Romagna, dotato di elevata professionalità ed esperienza, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni descritte dall'art. 13 della L.R. 22/2019, così come modificata dalla L.R. 23/2022 descritti e riportati nel presente avviso.

Nomina e durata della permanenza nella funzione

La nomina è deliberata dalla Giunta regionale.

La funzione è svolta per un periodo di tre anni, rinnovabile.

Il Responsabile OTA cessa dall'incarico per:

- a) scadenza dell'incarico;
- b) dimissioni volontarie. In caso di dimissioni deve essere garantito, di norma, un preavviso minimo di trenta giorni;
- c) decadenza per sopraggiunta incompatibilità.

Il Responsabile OTA può essere revocato dalla Giunta regionale in caso di grave inosservanza dei doveri inerenti all'incarico.

Il Responsabile OTA da nominare in sostituzione del soggetto dimissionario o revocato è individuato dalla Giunta tra i candidati risultati idonei a seguito dell'emanazione di avviso di manifestazione di interesse.

Requisiti

Il candidato deve essere in possesso dei requisiti generali e di competenza ed esperienza di seguito elencati:

- a) generali:
 1. essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 2. godere dei diritti civili e politici;
 3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- b) di competenza ed esperienza:
 1. possesso del diploma di laurea conseguita nel previgente ordinamento ovvero laurea specialistica o laurea magistrale secondo la disciplina del nuovo ordinamento;
 2. possesso di un'esperienza professionale di almeno cinque anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nel campo della valutazione dei sistemi di gestione della qualità in sanità, con specifico riferimento agli istituti dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie;

Ai fini della valutazione dell'esperienza assume rilievo anche l'attività svolta come componente di commissioni per l'autorizzazione sanitaria e di valutatore per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie.

Cause di inconferibilità e di incompatibilità

Non può essere nominato Responsabile OTA:

- a) chi abbia un rapporto di lavoro dipendente o autonomo e che svolga o abbia svolto, negli ultimi tre anni, la propria attività presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- b) chi abbia/abbia avuto negli ultimi tre anni un rapporto di lavoro dipendente o autonomo o sia/sia stato negli ultimi tre anni componente di organi delle strutture sanitarie regionali accreditate;
- c) chi riveste o abbia rivestito nei tre anni precedenti la nomina incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;
- d) un soggetto diverso da una persona fisica quale, ad esempio, una associazione, una società ecc... anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una associazione o ad una società per l'attività prestata dal singolo;
- e) chi sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) o abbia riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
- f) chi abbia riportato, quale dipendente pubblico, una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- g) i magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale in cui operano gli Enti per i quali il Responsabile OTA esercita le sue funzioni;
- h) chi abbia un rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado, rispettivamente, con:
 1. il Presidente, gli assessori e i consiglieri della Regione Emilia-Romagna, ovvero, per quanto riguarda gli altri Enti per i quali il Responsabile OTA esercita le sue funzioni, con i componenti degli organi di indirizzo;
 2. l'autorità competente al rilascio dei provvedimenti di accREDITAMENTO;

Sono incompatibili con l'incarico di Responsabile OTA coloro che si trovano, riguardo all'attività che sono chiamati a svolgere, nei confronti della Regione o degli Enti per i quali il Responsabile OTA esercita le sue funzioni, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti o di affini entro il secondo grado.

L'assenza delle situazioni di cui al presente articolo deve essere dichiarata nella manifestazione di interesse e confermata, con uguale dichiarazione scritta, all'atto della nomina a Responsabile OTA.

Qualora, nel periodo di vigenza dell'incarico, dovesse venire meno uno dei requisiti previsti ovvero insorgere una causa di inconferibilità o incompatibilità, il Responsabile OTA provvederà a darne immediata comunicazione al Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali della Regione Emilia-Romagna. La mancata comunicazione costituisce grave inadempienza da parte del Responsabile OTA, rispetto alla quale la Giunta valuterà, tenuto conto di eventuali danni subiti, le azioni da promuovere.

La sopravvenuta carenza di requisiti e l'insorgere di una causa di inconferibilità comporta la decadenza immediata dall'incarico.

Nel caso di sopravvenuta incompatibilità, il Responsabile OTA decade dall'incarico, decorso il termine di quindici giorni dall'insorgere della causa di incompatibilità, allorché quest'ultima non sia stata nel frattempo rimossa.

Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Coloro che sono interessati trasmettono la propria manifestazione d'interesse per la nomina a Responsabile OTA, unitamente al proprio curriculum vitae e alle altre informazioni richieste, **entro 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURET del presente avviso.**

La manifestazione di interesse è espressa ed inviata **esclusivamente in via telematica** mediante accesso alla pagina salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici/nomine-ota;

mediante autenticazione digitale compilando le sezioni in ogni parte e corredandola degli allegati.

Per l'accesso al servizio on-line mediante autenticazione digitale è necessario dotarsi di un'identità digitale di persona fisica SPID dotandosi di credenziali di livello L2, oppure di Carta di identità elettronica (CIE) oppure di Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Alla manifestazione di interesse sono allegati, in formato pdf, pena l'irricevibilità:

- a) il curriculum vitae;
- b) una relazione illustrativa delle esperienze formative e professionali nelle attività di interesse del presente avviso cui il candidato intenda dare evidenza (**massimo 2000 parole, font carattere Verdana 11**).

Valutazione delle manifestazioni di interesse

La Giunta regionale procede alla nomina di una specifica Commissione, per l'esame delle candidature ricevute.

La Commissione effettua l'analisi dei curricula e della relativa relazione illustrativa, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti nell'avviso ed eventuale colloquio dei candidati, secondo modalità da definirsi anche sulla base della numerosità dei candidati.

L'eventuale colloquio è diretto ad approfondire le motivazioni, le capacità e le competenze possedute, le proposte operative in merito alle funzioni ed alle attività nonché alle modalità di conseguimento.

L'esito della valutazione effettuata dalla Commissione, con l'individuazione di un elenco di candidati risultati idonei, viene trasmesso alla Giunta regionale.

Nomina del Responsabile OTA

La Giunta regionale, con propria delibera, nomina il Responsabile OTA.

Adempimenti successivi alla nomina

Il nominato provvede entro 20 (venti) giorni dalla nomina a:

- a) dichiarare l'accettazione dell'incarico a Responsabile OTA al Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali e a dare atto dell'avvenuta cessazione di ogni eventuale situazione di incompatibilità;
- b) dichiarare, sul proprio onore, l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere quando tale appartenenza o il vincolo associativo possano determinare un conflitto di interessi con l'incarico assunto, ovvero siano tali da rendere rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e della imparzialità della pubblica Amministrazione. La dichiarazione dovrà essere integrata ogni qualvolta intervengano modifiche rispetto a quanto dichiarato;
- c) trasmettere copia della più recente dichiarazione dei redditi e della dichiarazione patrimoniale, da acquisire agli atti e da aggiornare annualmente.

La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.

Compenso attribuito

Al soggetto nominato è attribuito un compenso lordo annuo pari a 32.000 euro, oltre a contributi previdenziali e IVA se e in quanto dovuti.

Per il periodo intercorrente fra la nomina e il 31 dicembre 2023, il compenso viene calcolato in proporzione alla durata della prestazione nella misura di 1/12 per ogni mese di svolgimento dell'incarico.

Funzioni del Responsabile OTA

Al Responsabile OTA spettano le seguenti funzioni:

- valuta l'adozione dei principi di imparzialità, trasparenza e obiettività, nel processo di verifica per l'Accreditamento

Istituzionale delle strutture sanitarie e per l'Autorizzazione regionale delle strutture di Procreazione Medicalmente Assistita, a garanzia della terzietà e ne garantisce il rispetto;

- è responsabile della fase conclusiva del processo di verifica, garantendone la correttezza a garanzia dell'equità e della terzietà di ciascun procedimento di cui avalla la relazione motivata;
- propone alla Giunta regionale i requisiti professionali, i criteri di accesso ed esclusione dall'elenco dei valutatori, le modalità di impiego degli stessi garantendo imparzialità e trasparenza;
- propone alla Giunta regionale, sentito il Responsabile dell'Area Coordinamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, i tempi e le modalità di gestione, di pubblicazione e di aggiornamento dell'elenco dei valutatori, garantendo imparzialità e trasparenza.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR).

La relativa informativa sul trattamento dei dati personali è parte integrante della manifestazione d'interesse.

Comunicazioni e informazioni sul procedimento

Il presente avviso pubblico per la nomina del Responsabile OTA e la documentazione relativa saranno pubblicati sul sito Internet regionale: www.regione.emilia-romagna.it, sezione "Entra in Regione" - voce "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" (<http://www.regione.emiliaromagna.it/entra-in-regione/concorsi>) sezione "Avvisi per la formazione di elenchi ed albi" nonché all'indirizzo: salute.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/avvisi-pubblici/nomine-ota;

Ai medesimi indirizzi saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni. L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatti forniti nella manifestazione d'interesse.

Gli atti di nomina degli incaricati, i loro curricula ed i compensi saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, alla sezione Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maurizia Rolli, Responsabile del Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali della Regione Emilia-Romagna.

Eventuali richieste di informazioni possono essere inviate al seguente indirizzo: AvvisoResponsabileOTA@regione.emilia-romagna.it.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizia Rolli, Responsabile di SETTORE INNOVAZIONE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/130

IN FEDE

Maurizia Rolli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/130

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 163 del 06/02/2023

Seduta Num. 5

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi